



seduta del
6/04/2020
delibera
422

pag.
1

DE/BV/ALI Oggetto: L.R. 21 del 2 giugno 1992 - Organizzazione,
0 NC funzionamento dei corsi di orientamento musicale "COM"
e delle attività dei centri sociali di educazione
permanente "CSEP", criteri e modalità in materia di
Prot. Segr. assegnazione di ausili finanziari ai Comuni/Unioni dei
439 Comuni"

Lunedì 6 aprile 2020, si è riunita in videoconferenza la Giunta regionale, con sede a Pesaro, ai sensi del comma 7, dell'articolo 4 bis del Regolamento interno della Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, la sostituta Nadia Giuliani.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Loretta Bravi.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



OGGETTO: “L.R. 21 del 2 giugno 1992 – Organizzazione, funzionamento dei corsi di orientamento musicale “COM” e delle attività dei centri sociali di educazione permanente “CSEP”, criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari ai Comuni/Unioni dei Comuni.”

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di Funzione “Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione”;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 16 bis, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della “P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento, Servizi Territoriali per la Formazione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina

DELIBERA

1. di approvare per l’anno scolastico 2020/2021 l’organizzazione, il funzionamento, i criteri e le modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari ai Comuni/Unioni dei Comuni per i corsi di orientamento musicale “COM” e per le attività dei centri sociali di educazione permanente “CSEP” di cui alla L.R. n. 21 del 02/06/1992, così come descritti rispettivamente negli allegati “A per i COM” e “B per i CSEP” parti integranti del presente atto;
2. di utilizzare per l’a.s. 2018/2019 i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per i corsi di orientamento musicale e per le attività di educazione permanente di cui alle deliberazioni: DGR n. 632/2016 e DGR n. 1664/2016 riconoscendo la documentazione attestante il regolare svolgimento dei COM e dei CSEP per l’a.s. 2018/2019, già pervenuta e conservata agli atti della competente struttura regionale coerentemente alle risorse finanziarie stanziare nel bilancio regionale 2020;



3. di utilizzare anche per l'a.s. 2019/2020 i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per i corsi di orientamento musicale e per le attività di educazione permanente di cui alle deliberazioni: DGR n. 632/2016 e DGR n. 1664/2016 e di prorogare la scadenza per la presentazione della documentazione attestante il regolare svolgimento dei COM e dei CSEP per l'a.s. 2019/2020, al 31 gennaio 2021;
4. di stabilire che l'onere complessivo di € 1.050.000,00 di cui al presente atto fa carico, in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza all'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 118/2011, al Bilancio 2020/2022 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 325 del 16/03/2020 come di seguito specificato:
 - in relazione al precedente punto 2 e 3 per:
 - anno scolastico 2018/2019 - capitolo 2050210131 - € 288.716,12 - annualità 2020
 - anno scolastico 2018/2019 - capitolo 2050210317 - € 61.283,88 - annualità 2020
 - anno scolastico 2019/2020 - capitolo 2050210131 - € 350.000,00 - annualità 2021,
 - in relazione al precedente punto 1. per l'anno scolastico 2020/2021 al capitolo 2050210131 - € 350.000,00 - annualità 2022;
5. di stabilire che trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., nonché codifica SIOPE;
6. di stabilire che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26 comma 1 del D.Lgs n. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraldo)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Ceriscioli)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. n. 21 del 02/06/1992 e s.m.i.;
- DGR n. 1018 del 23.11.2015 ad oggetto Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “Organizzazione e funzionamento dei corsi di orientamento musicale e criteri attuativi relativi all’autorizzazione e alla concessione dei finanziamenti” ;
- DGR n. 632 del 20/06/2016 ad oggetto: “Organizzazione e funzionamento dei corsi di orientamento musicale e criteri attuativi relativi all’autorizzazione e alla concessione dei finanziamenti” ;
- DGR n. 1664 del 30/12/2016 ad oggetto: LR n. 23/91 – Criteri per la concessione di contributi alle Università della Terza Età e ai centri di educazione permanente – Integrazione DGR n. 632/2016”;
- DGR n. 1364 del 20/11/2017 ad oggetto: Modifica DGR n. 1664/2016 concernente: LR n. 23/91 – Criteri per la concessione di contributi alle Università della Terza Età e ai centri di educazione permanente – Integrazione DGR n. 632/2016 ” Organizzazione e funzionamento dei corsi di orientamento musicale e criteri attuativi relativi all’autorizzazione e alla concessione dei finanziamenti”;
- L.R. n. 41 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (Legge di stabilità 2020)”;
- L.R. n. 42 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione 2020/2022”
- DGR 1677/2019 concernente “D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 – art. 39 comma 10 – Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2020-2022 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macro-aggregati”
- DGR 1678/2019 concernente “D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 – art. 39 comma 10 – Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2020-2022 – ripartizione delle categorie e macro-aggregati in capitoli.
- DGR n. 325 del 16/03/2020 ad oggetto Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: “L.R. 21 del 2 giugno 1992 – Organizzazione, funzionamento dei corsi di orientamento musicale “COM” e delle attività dei centri sociali di educazione permanente “CSEP”, criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari ai Comuni/Unioni dei Comuni”.

Motivazione

La L.R n. 21/92 disciplina le attività dei centri sociali di educazione permanente e le attività dei corsi di orientamento musicale organizzate dai Comuni.

I Corsi di Orientamento Musicale (COM), hanno lo scopo di diffondere il gusto della musica, di sviluppare tra i frequentanti personali attitudini all’esecuzione dei vari generi musicali, di promuovere attività disciplinate di gruppo e di potenziare i complessi bandisti e corali.

I Corsi si distinguono in corso di tipo corale e di tipo bandistico, si svolgono in ciclo triennale.

I corsi sono promossi da Enti, Associazioni bandistiche e corali legalmente costituite e sono organizzati dai Comuni, in regime di convenzione tra più Comuni e/o delle Unioni dei Comuni.

La funzione sociale delle bande musicali e corali assume connotati strategici nella vita di una comunità divenendo nel contempo strumento multidisciplinare; le bande per la loro natura e per



il loro costante lavoro creano i presupposti per una crescita culturale, artistica della comunità alla quale appartengono, permettono l'integrazione tra generazioni favorendo l'interscambio di esperienze e rapporti umani tra giovani, adulti ed anziani, danno voce alle tradizioni locali, territoriali tramandando repertori musicali particolari e pur venendo da una storia antica hanno tutte quelle caratteristiche che le rendono proiettate verso il futuro.

La Regione Marche considera i corsi di orientamento musicale promossi dalle bande musicali e corali un patrimonio dall'alto valore culturale ed artistico in quanto la musica è un linguaggio universale che aggiunge qualità alla vita e favorisce la coesione sociale e questa tradizione marchigiana consolidata e amata deve essere mantenuta, conservata e qualificata.

I Centri sociali di educazione permanente (CSEP) costituiscono una delle varie forme di educazione popolare e rispondono alla domanda di cultura, per favorire occasioni di aggregazione sociale, di confronto e di dibattito.

I suddetti CSEP hanno la finalità di favorire l'elevazione culturale dei cittadini utilizzando opportunamente le dotazioni di libri e di sussidi audio-televisivi e iniziative di carattere vario, di stimolare lo sviluppo del senso critico e una più consapevole partecipazione alla vita comunitaria.

In particolare promuovono e coordinano le iniziative rivolte all'educazione, da quelle di recupero a quelle più generali di promozione e formazione sociale.

Con DGR n. 632/2016 sono stati approvati i criteri attuativi per l'organizzazione, il funzionamento e la concessione dei finanziamenti per soli corsi di orientamento musicale.

La DGR n. 632/2016 stabilisce al terz'ultimo comma dell'art. 4 dell'Allegato 1) quanto segue: "i Comuni/Unioni dei Comuni dove hanno sede i COM entro 15 gg dalla fine dei corsi, e non oltre il 30 settembre dovranno inviare alla Regione Marche l'attestazione di regolarità di svolgimento dei COM, pena l'esclusione del contributo" e ancora all'art. 6 del predetto Allegato 1) che il contributo verrà erogato dalla Regione ai Comuni o alla Unione dei Comuni, presso cui ha sede il COM a saldo, dopo aver ricevuto la relazione finale, attestante la regolarità dello svolgimento del corso redatta dal soggetto promotore del COM e sottoscritta dal funzionario comunale responsabile del procedimento.

Con successivo decreto dirigenziale n. 414/2017 è stata approvata la modulistica per gli adempimenti di cui alla predetta DGR n. 632/2016, che prevede la presentazione di vari documenti, compreso il bilancio entrate/spese.

L'attestazione di regolarità di svolgimento prevista nella deliberazione n. 632/2016 include pertanto una serie di dati e informazioni ritenuti necessari ed opportuni per l'istruttoria di valutazione ai fini della concessione del contributo.

Con DGR n.1664/2016 si è provveduto ad integrare la DGR n. 632/2016 in relazione alla concessione del contributo per le attività dei centri sociali di educazione permanente che pertanto sono stati considerati, per tutto ciò che concerne anche le modalità e termini di scadenza per la presentazione della documentazione attestante la regolarità di svolgimento, in analogia ai corsi COM.

Con successiva deliberazione n. 1364 del 20/11/2017 la Giunta Regionale ha riconfermato i criteri di cui alla DGR n. 1664/2016 anche per gli anni accademici 2016/2017 e 2017/2018 in quanto ritenuti ancora validi.

Relativamente ai corsi COM e CSEP riferiti agli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020, considerato che trattasi di attività già concluse e in corso di conclusione, si ritiene necessario di



utilizzare gli stessi criteri stabiliti con le predette deliberazioni n. 632/2016, n. 1664/2016, riconfermati con DGR n. 1364/2017 e di prorogare la scadenza per la presentazione della documentazione attestante la regolarità di svolgimento per i corsi COM e per le attività dei CSEP, al 31 gennaio 2021 coerentemente alle risorse stanziare in bilancio regionale per tale anno.

A seguito della L.R. n. 13 del 3 aprile 2015 (disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province), art. 2 commi 1 e 1 bis, le competenze relative ai corsi di orientamento musicale sono di nuovo attribuite alla Regione.

Dall'epoca del trasferimento di tali competenze, gli stanziamenti in bilancio regionale non si sono allineati con le tempistiche di presentazione della documentazione attestante il regolare svolgimento dei corsi/attività.

A titolo esemplificativo partendo a ritroso di un anno si evidenzia che le risorse stanziare in bilancio regionale per l'anno 2019 sono state utilizzate per i corsi COM e attività CSEP a.s. 2017/2018.

L'importo stanziato per l'anno 2020 di € 350.000,00 è da utilizzarsi pertanto per i corsi COM e attività CSEP a.s. 2018/2019, in quanto non è stato possibile procedere alla concessione dei contributi nell'anno 2019 in mancanza di ulteriori risorse appositamente stanziare.

Per quanto evidenziato in relazione ai corsi COM e attività CSEP realizzati e conclusi nell'anno 2018/2019 si propone di considerare la documentazione attestante il regolare svolgimento dei corsi pervenuta e conservata agli atti della proponente struttura regionale per il corrente anno 2020, in coerenza con le risorse stanziare in bilancio regionale per tale anno. L'eventuale concessione dei contributi è subordinata alla positiva istruttoria di valutazione della suddetta documentazione.

Diversamente, per l'anno scolastico 2020/2021 si propongono i nuovi criteri e modalità, che ripercorrono in parte quanto già stabilito con le precedenti deliberazioni, per la concessione dei contributi così come indicato negli allegati "A per i COM" e "B per i CSEP" parti integranti del presente atto, vincolando nel contempo la presentazione delle istanze di contributo e le modalità di concessione del finanziamento alla adozione del successivo decreto attuativo che sarà disposto solo in caso di risorse appositamente stanziare nel bilancio regionale.

Relativamente alle modalità di concessione contributo non sono previsti criteri di selezione poiché l'intero importo disponibile verrà equamente ripartito tra tutti i corsi COM e CSEP ritenuti ammissibili.

In linea con quanto finora esposto e coerentemente alle risorse stanziare in bilancio regionale, le rendicontazioni per i corsi COM e attività CSEP che saranno attivati e realizzati nell'a.s. 2020/2021, dovranno essere presentate nell'anno 2022 secondo le scadenze e modalità determinate con successivo decreto attuativo che sarà disposto solo in caso di risorse appositamente stanziare in bilancio regionale.

Considerato inoltre che la L.R. n. 21 del 02/06/1992 detta norme sia per i corsi di orientamento musicale che per le attività dei centri sociali di educazione permanente, appare opportuno riunire in un solo atto la disciplina per l'organizzazione, il funzionamento, i criteri e le modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari per i COM e per i CSEP.

Si propone pertanto l'approvazione del presente atto che agli allegati "A per i COM" e "B per i CSEP", stabilisce i seguenti criteri e modalità così sintetizzati:

Allegato "A per i COM":

B



- Scopi e organizzazione dei corsi di orientamento musicale COM
- Soggetti che possono presentare istanza di contributo, adempimenti, presentazione istanze e rendicontazione
- Destinatari dell'intervento – requisiti, presentazione richieste attivazione e rendicontazione
- Criteri e requisiti generali per l'organizzazione e il funzionamento dei COM
- Titoli di studio insegnanti corsi COM
- Programma corsi COM
- Risorse finanziarie
- Contributo regionale, criteri per la concessione ed erogazione del contributo,
- Attivazioni, istanze, valutazione, rendicontazione, modalità di concessione ed erogazione contributo
- Spese ammissibili e non ammissibili a contributo
- Revoca dei contributi

Allegato "B per i CSEP":

- Scopi e organizzazione dei CSEP
- Soggetti che possono presentare istanza di contributo, adempimenti, presentazione istanze e rendicontazione
- Criteri e requisiti generali per l'organizzazione e il funzionamento dei CSEP
- Risorse finanziarie
- Contributo regionale, criteri per la concessione ed erogazione del contributo,
- Istanze, valutazione, rendicontazione, modalità di concessione ed erogazione contributo
- Spese ammissibili e non ammissibili a contributo
- Revoca dei contributi

Si è ritenuto opportuno avviare anche un'interlocuzione con le principali associazioni regionali ANBIMA Marche Associazione Nazionale Bande Musicali Italiane Autonome e ARCOM Associazione Regionale Cori Marchigiani. In data 4 marzo 2020 presso la sede della Regione Marche, i presidenti delle suddette associazioni hanno visionato l'"Allegato A per i COM" facente parte del presente atto al fine di rilasciare un preventivo parere con specifico riguardo al funzionamento e organizzazione dei corsi in quanto competenti in tale materia.

ANBIMA Marche e ARCOM hanno espresso positivo parere riguardo quanto stabilito all'Allegato A per i COM. Il verbale dell'incontro è conservato agli atti della proponente struttura regionale. E' stato concordato e altresì trascritto nel predetto verbale che qualora fossero intervenute eventuali modifiche dopo la data del 4 marzo all'atto discusso, le stesse sarebbero state comunicate ai presidenti per opportuna ratifica.

La comunicazione di modifica è stata effettuata tramite mail in data 10/03/2020 – ID 305757 del 11/03/2020. ANBIMA Marche e ARCOM hanno comunicato il loro positivo parere con mail del 10/03/2020. Le mail sono conservate agli atti della proponente struttura con i seguenti identificativi: ANBIMA Marche ID 305886 del 11/03/2020 e ARCOM ID 305927 del 11/03/2020.

La legge regionale di approvazione del bilancio di previsione n. 42/2019 e le deliberazioni attuative hanno rispettivamente autorizzato e stanziato nei rispettivi capitoli per la legge regionale n. 21/92 l'importo complessivo di euro 1.050.000,00 per gli esercizi 2020/2021/2022.

M



La copertura finanziaria per l'attuazione degli interventi previsti dal presente atto, per un importo complessivo di € 1.050.000,00, in termini di esigibilità della spesa e in ottemperanza all'art. 10 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 118/2011, fa carico al Bilancio 2020/2022 nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 325 del 16/03/2020, come di seguito specificato:
per l'anno scolastico 2018/2019 - capitolo 2050210131 € 288.716,12 - annualità 2020,
per l'anno scolastico 2018/2019 - capitolo 2050210317 € 61.283,88 - annualità 2020,
per l'anno scolastico 2019/2020 - capitolo 2050210131 € 350.000,00 - annualità 2021,
per l'anno scolastico 2020/2021 - capitolo 2050210131 € 350.000,00 - annualità 2022.
In relazione al capitolo 2050210317 si specifica che trattasi di risorse vincolate interamente riscosse e reiscritte a carico del bilancio 2020/2022 esercizio 2020.

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., nonché codifica SIOPE.

Con DGR n. 325 del 16/03/2020 è stato trasmesso al Consiglio delle Autonomie Locali, lo schema di deliberazione avente ad oggetto: "L.R. 21 del 2 giugno 1992 – Organizzazione, funzionamento dei corsi di orientamento musicale "COM" e delle attività dei centri sociali di educazione permanente "CSEP", criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari ai Comuni/Unioni dei Comuni".

Il CAL ha esaminato la deliberazione regionale nella seduta del 27/03/2020 e con nota prot.n. 112 del 27/03/2020 ha trasmesso il proprio parere n. 19/2020 con il quale ha deliberato parere favorevole.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'Istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone di trasmettere al Consiglio della Autonomie Locali lo schema di deliberazione avente ad oggetto: "L.R. 21 del 2 giugno 1992 – Organizzazione, funzionamento dei corsi di orientamento musicale "COM" e delle attività dei centri sociali di educazione permanente "CSEP", criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari ai Comuni/Unioni dei Comuni"

Il Responsabile del Procedimento
(Paola Santarelli)

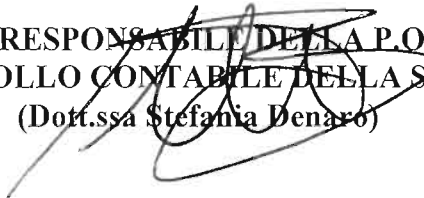


ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità dell'importo complessivo di € 1.050.000,00 a carico dei capitoli del Bilancio 2020/2022, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n. 325 del 16/03/2020, come di seguito specificato:

capitolo 2050210131 € 288.716,12 - annualità 2020,
capitolo 2050210317 € 61.283,88 - annualità 2020,
capitolo 2050210131 € 350.000,00 - annualità 2021,
capitolo 2050210131 € 350.000,00 - annualità 2022.

**LA RESPONSABILE DELLA P.O. 1
CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA
(Dott.ssa Stefania Denaro)**





**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE,
ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione; dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

**Il Dirigente
(Massimo Rocchi)**

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

**Il Dirigente
(Silvano Bertini)**

La presente deliberazione si compone di n. 23 pagine, di cui n. 13 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**Il Segretario della Giunta
(Dorotea Giraldi)**



“Allegato A per i COM”

L.R. n. 21/1992 - Organizzazione, funzionamento, criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari ai Comuni/Unioni dei Comuni per i corsi di orientamento musicale “COM”

Il presente atto stabilisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi regionali relativamente all'anno scolastico 2020/2021.

Sommario

1. Scopi e organizzazione dei corsi di orientamento musicale COM
2. Soggetti che possono presentare istanza di contributo, adempimenti, presentazione istanze e rendicontazione
3. Destinatari dell'intervento – requisiti, presentazione richieste attivazione e rendicontazione
4. Criteri e requisiti generali per l'organizzazione e il funzionamento dei COM
5. Titoli di studio insegnanti corsi COM
6. Programma corsi COM
7. Risorse finanziarie
8. Contributo regionale, criteri per la concessione ed erogazione del contributo,
9. Attivazioni, istanze, valutazione, rendicontazione, modalità di concessione ed erogazione contributo
10. Spese ammissibili e non ammissibili a contributo
11. Revoca dei contributi

1. Scopi e organizzazione dei corsi di orientamento musicale COM

I Corsi di Orientamento Musicale (COM), hanno lo scopo di diffondere il gusto della musica, di sviluppare tra i frequentanti personali attitudini all'esecuzione dei vari generi musicali, di promuovere attività disciplinate di gruppo e di potenziare i complessi bandistici e corali.

I Corsi si distinguono in corso di tipo corale e di tipo bandistico e si svolgono in ciclo triennale.

2. Soggetti che possono presentare istanza di contributo, adempimenti, presentazione istanze e rendicontazione

Possono presentare istanza di contributo per i benefici di cui alla L.R. 21/92 i Comuni, le Unioni dei Comuni della regione Marche che organizzano i corsi COM anche in regime di convenzione tra più Comuni/Unioni dei Comuni.

B



Adempimenti per i Comuni/Unioni dei Comuni

I Comuni/Unioni dei Comuni agiscono quali soggetti regolatori dell'offerta formativa per l'autorizzazione al funzionamento dei COM.

I Comuni/Unioni dei Comuni in quanto organizzatori dei corsi, sono tenuti:

- a verificare l'ammissibilità delle domande di attivazione dei COM nel rispetto dei criteri e requisiti di cui ai successivi punti: "Punto 3. Destinatari dell'intervento – requisiti" e "Punto 4. Criteri e requisiti generali per l'organizzazione e il funzionamento dei COM",
- al rilascio dell'autorizzazione all'attivazione del corso COM, in caso di positiva valutazione ammissibilità,
- a vigilare sulla regolarità di svolgimento dei corsi,
- a provvedere con proprio atto, in caso di conclusione del ciclo triennale, alla nomina della Commissione d'Esame secondo quanto previsto al citato *Punto 4. Lettera l)*,
- a rilasciare l'attestato finale di fine ciclo triennale COM agli allievi che hanno frequentato con assiduità e profitto le lezioni e che hanno superato l'esame di fine ciclo triennale,
- al controllo della documentazione di rendicontazione,
- a comunicare alla Regione Marche le eventuali irregolarità riscontrate per i necessari adempimenti di esclusione dai benefici,
- al rispetto delle scadenze per la presentazione delle istanze di contributo e delle rendicontazioni,
- a provvedere ai locali, alle relative spese di pulizia e custodia e ai servizi per il funzionamento dei COM, eventualmente in regime di convenzione con i soggetti promotori dei COM, utilizzando anche i locali delle scuole medie e delle scuole elementari. In ogni caso, i locali devono rispondere ai requisiti igienico-sanitari prescritti dalle vigenti disposizioni in materia.

I Comuni/Unioni dei Comuni possono effettuare durante l'anno visite ispettive presso i locali ove si svolgono i corsi per verificarne la regolarità.

Documentazione che i Comuni/Unioni dei Comuni devono presentare alla Regione Marche

Ai fini dell'ottenimento del contributo regionale i Comuni/ Unioni dei Comuni devono far pervenire alla Regione Marche, la seguente documentazione secondo le tempistiche e le modalità che saranno successivamente determinate, utilizzando la modulistica appositamente predisposta:

- a. "Istanza di contributo per ogni corso COM attivato nell'a.s. 2020/2021", contenente dati e informazioni utili all'istruttoria di valutazione per la concessione del contributo,
- b. "la rendicontazione attestante il regolare svolgimento dei corsi organizzati, per ogni corso COM realizzato e concluso nell'a.s. 2020/2021 e per il quale è stata presentata regolare istanza di contributo".

La documentazione presentata dai soggetti promotori dovrà essere conservata agli atti del Comune/Unioni dei Comuni per gli eventuali controlli della Regione Marche.



3. *Destinatari dell'intervento – requisiti, presentazione richieste attivazione e rendicontazione*

I destinatari dell'intervento sono: Enti, Associazioni bandistiche e corali, d'ora in poi denominati "soggetti promotori".

Il Comune/Unioni dei Comuni affida la gestione del corso COM tramite apposita convenzione al soggetto promotore che di norma ha sede legale nel territorio di competenza comunale.

Requisiti

Le Associazioni bandistiche e corali devono:

- avere la sede legale e operativa nella Regione Marche,
- devono essere legalmente costituite, senza fini di lucro ed in regola con le normative vigenti.

Presentazione richieste attivazione e rendicontazione

I soggetti promotori, tenuto conto di quanto previsto al successivo "Punto 4.", devono far pervenire al Comune/Unione dei Comuni, utilizzando la modulistica che sarà appositamente predisposta, la seguente documentazione:

- a. una richiesta di attivazione del/dei corso/corsi COM per l'a.s. 2020/2021, contenente dati e informazioni utili all'istruttoria di valutazione,
- b. la rendicontazione del/dei corso/corsi COM realizzati e conclusi nell'a.s. 2020/2021 per il/i quale/i è stata presentata regolare richiesta di attivazione".

4. *Criteri e requisiti generali per l'organizzazione e il funzionamento dei COM*

Per il regolare funzionamento dei COM devono essere rispettati i seguenti criteri e requisiti:

- a) il COM deve aver luogo nel territorio della Regione Marche e gli allievi iscritti al corso devono essere residenti/domiciliati nelle Marche,
- b) i COM devono essere svolti nell'arco di otto mesi e devono essere raggiunte e garantite le complessive duecento ore di lezione;
- c) ai COM possono essere iscritti anche aspiranti di età inferiore ai quattordici anni, purché siano in possesso di adeguata istruzione di base;
- d) il numero degli iscritti non può essere complessivamente inferiore a 10, né – di norma – superiore a 30;
- e) in fase di avvio dei corsi, il soggetto promotore, in base al numero degli iscritti elabora il progetto annuale da presentare al Comune indicando:
 - le ore di lezione degli iscritti al primo anno, al secondo anno, al terzo anno e al corso di perfezionamento,
 - numero delle classi di corso attivate. In caso di una sola classe deve essere riportata la suddivisione delle ore di insegnamento per gruppi di iscritti,
 - il materiale didattico e i libri di testo scelti con l'ausilio degli insegnanti,
 - l'orario settimanale delle lezioni, evidenziando il giorno di inizio del corso e il giorno di chiusura,
 - il/i nominativo/i dell'insegnante/insegnanti con indicati i requisiti e le ore di insegnamento,
 - l'elenco degli iscritti che potrà essere integrato entro il primo mese dall'inizio delle lezioni,
 - autorizzazione dei genitori e di chi esercita la patria potestà per gli iscritti minorenni;



- f) deve essere redatto il programma annuale di insegnamento indicando le tecniche e le metodologie che si intendono adottare secondo le indicazioni di cui al successivo "Punto 6. Programma corsi COM";
- g) l'insegnamento è affidato a professionisti in possesso dei requisiti di cui al successivo "Punto 5. Titoli di studio insegnanti corsi COM". L'incarico di docenza per l'insegnamento di natura professionale è conferito dal soggetto promotore;
- h) all'insegnante possono essere attribuiti incarichi fino a 600 ore complessive da poter ripartire tra più COM, organizzati con i contributi previsti dalla L.R. n. 21/1992. Il Comune/Unione dei Comuni è tenuto alla verifica degli incarichi e in caso di irregolarità riscontrate provvede alla revoca degli stessi;
- i) deve essere tenuto un registro delle presenze dei frequentanti il corso,
- j) alla fine di ogni anno scolastico, sia nei corsi di tipo corale che in quelli di tipo bandistico, dovrà aver luogo un saggio di profitto;
- k) alla conclusione del ciclo triennale dovrà aver luogo un esame finale. Agli allievi che avranno frequentato con assiduità e profitto le lezioni e avranno superato l'esame finale, saranno rilasciati appositi attestati dai Comuni/Unioni dei Comuni. Tali attestati saranno predisposti dal soggetto promotore del corso;
- l) per gli esami finali di fine ciclo triennale dovrà essere nominata una Commissione d'esame dal Sindaco o suo delegato e/o Presidente dell'Unione di Comuni. Detta commissione è composta dal Sindaco o Presidente dell'Unione dei Comuni che la presiede, dall'Insegnante e/o dagli insegnanti del corso, da un esperto in materia musicale e da un rappresentante del soggetto promotore del corso. Ai componenti della suddetta commissione non spetta alcuna indennità;
- m) per essere ammessi alle prove d'esame è necessario avere frequentato almeno i 2/3 (due terzi) delle lezioni e pertanto, gli insegnanti dovranno annotare giornalmente le eventuali assenze degli allievi sull'apposito registro di cui alla precedente lett. i);
- n) gli insegnanti e/o responsabili del corso dovranno inviare al soggetto promotore al termine dell'anno scolastico una dettagliata relazione sull'attività svolta, sui programmi svolti, sulla frequenza, sui risultati conseguiti e le difficoltà incontrate nello svolgimento del corso;
- o) il soggetto promotore provvederà ad inviare la relazione finale al Comune/Unione dei Comuni dopo averla integrata, se necessario, con proprie annotazioni. Detta relazione, corredata dal parere del funzionario comunale responsabile del procedimento, resterà agli atti del Comune/Unione dei Comuni, i quali emetteranno un attestato di regolarità di svolgimento dei COM da inviare alla Regione Marche;
- q) nessun COM può funzionare presso l'abitazione degli insegnanti o locali in uso a qualsiasi titolo agli stessi;
- r) lo stesso soggetto promotore potrà chiedere l'attivazione di un solo COM di tipo bandistico e/o di un solo COM di tipo corale. Non potranno essere attivati due COM della stessa tipologia;
- s) nella fase di attivazione corso, dovrà essere presentato un preventivo finanziario relativamente alle entrate e alle spese che si prevedono di percepire e sostenere per la realizzazione del corso COM;
- t) in fase di rendicontazione dovrà essere presentato un consuntivo finanziario relativamente alle entrate percepite e alle spese sostenute e pagate per il corso COM.

B



5. *Titoli di studio insegnanti corsi COM*

Corsi di tipo corale

Per l'insegnamento dei COM di tipo corale, è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguiti presso un Conservatorio di Musica, un Istituto Musicale pareggiato:

1. Diploma di composizione (10° anno),
2. Diploma di 2° livello in discipline musicali – indirizzo compositivo oppure diploma accademico di secondo livello in composizione,
3. Diploma di composizione polifonica corale,
4. Diploma di 2° livello in discipline musicali – indirizzo – compositivo,
5. Diploma di misura corale o direzione di coro,
6. Diploma di 2° livello in discipline musicali – indirizzo direzione di coro oppure diploma accademico di secondo livello in direzione di coro e composizione corale,
7. Diploma di canto (ramo didattico o ramo cantanti),
8. Diploma di 2° livello in discipline musicali indirizzo interpretativo o compositivo,
9. Diploma di abilitazione all'insegnamento di musica e canto corale nelle scuole secondarie di primo grado,
10. Diploma di arpa, violino, violoncello, organo, pianoforte,
11. Diploma di 2° livello in discipline musicali indirizzo interpretativo oppure diploma accademico di secondo livello in arpa, violino, violoncello, organo, pianoforte.

In mancanza di insegnanti con i titoli sopra elencati possono avere l'incarico anche coloro che sono in possesso di uno dei seguenti titoli:

- a. Diploma accademico di 1° livello in composizione, strumenti ad arco, e strumenti a fiato,
- b. Compimento del corso medio di composizione (7° anno),
- c. Compimento medio di strumenti ad arco (8° anno),
- d. Diploma di strumento a fiato (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, saxofono, corno, tromba, trombone, basso tuba, percussioni, ecc.),
- e. Diploma di strumentazione per banda: per il solo insegnamento della parte teorica (teoria, solfeggio e dettato musicale).

Corsi di tipo bandistico

Per l'insegnamento dei Corsi di Orientamento Musicale di tipo bandistico, è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio, conseguiti presso un Conservatorio di Musica, un Istituto Musicale pareggiato:

1. Diploma di composizione (10° anno),
2. Diploma di 2° livello in discipline musicali – indirizzo – compositivo oppure diploma accademico di secondo livello in composizione,
3. Diploma di strumentazione per banda,
4. Diploma di 2° livello in discipline musicali – indirizzo direzione e strumentazione oppure diploma accademico di 2° livello in strumentazione e composizione per orchestra di fiati,
5. Diploma di strumento a fiato (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, saxofono, corno, tromba, trombone, tuba e percussioni),

B



6. Diploma di 2° livello in discipline musicali indirizzo interpretativo oppure diploma accademico di secondo livello in flauto, oboe, clarinetto, fagotto, saxofono, corno, tromba, trombone, tuba e percussioni,
7. Diploma di strumento a tastiera o a corda (pianoforte, organo, contrabbasso, chitarra): per l'insegnamento delle relative classi strumentali se attivate nel COM,
8. Diploma di 2° livello in discipline musicali indirizzo interpretativo oppure diploma accademico di 2° livello in arpa, violino, violoncello per l'insegnamento delle relative classi strumentali se attivate nel COM.

In mancanza di insegnanti con i titoli sopra elencati possono avere l'incarico per il solo insegnamento della parte teorica (teoria, solfeggio e dettato musicale), anche coloro che sono in possesso di uno dei seguenti titoli:

- a. Diploma di composizione polifonica corale,
- b. Diploma di misura corale o direzione di coro,
- c. Diploma di canto (ramo didattico o ramo cantanti),
- d. Diploma di abilitazione all'insegnamento di musica e canto corale nelle scuole secondarie di primo grado,
- e. Diploma di arpa, violino, violoncello, organo, pianoforte, contrabbasso e chitarra,
- f. Compimento del corso medio di composizione (7° anno),
- g. Compimento medio di strumenti ad arco (8° anno),
- h. Diploma accademico di 2° livello in composizione, strumenti ad arco, e strumenti a fiato.

6. Programma corsi COM

Il programma dei corsi di insegnamento musicale è svolto secondo la programmazione che i docenti riterranno opportuno svolgere tenendo in considerazione le indicazioni di seguito riportate:

Corsi di tipo corale

1° Anno

- a) Teoria: elementi fondamentali della teoria della musica – notazione musicale, figure di durata (semibreve, minima, semiminima e croma) con relative pause, punto e legatura di valore. Solfeggio ritmico, parlato e cantato.
- b) Pratica corale: le esercitazioni corali costituiscono la specialità del corso; saranno effettuate su facili e noti canti popolari, regionali, patriottici, eseguiti all'unisono e anche senza accompagnamento strumentale.
- c) Nozioni culturali e ascolto di musiche: le nozioni teoriche e le esercitazioni pratiche di canto corale saranno opportunamente integrate da un graduale ascolto di musiche, scelte dal repertorio classico e moderno, adeguatamente illustrate.
Potrà essere utile anche l'ascolto delle stesse musiche scelte per le esercitazioni corali, al fine di fornire agli allievi la possibilità di orientare il loro senso interpretativo verso modelli esemplari.

2° Anno

- a) Teoria: approfondimento e ampliamento delle nozioni studiate il primo anno, completamento delle figure di durata (semicroma, biscroma, semibiscroma) con relative pause.



Alterazioni, indicazioni dinamiche. Solfeggio ritmico, parlato e cantato.

Alle nozioni teoriche faranno riscontro le relative esercitazioni pratiche, come indicato (anche) per il 1° anno.

- b) Pratica corale: le esercitazioni comprenderanno canti a due e a tre voci, anche di tipo classico: E' ammesso lo studio di qualche strumento musicale come flauti e dolci strumenti ritmici.
- c) Nozioni culturali e ascolto di musiche: in materia si seguiranno gli stessi criteri indicati per il primo anno di corso, cercando di indirizzare i frequentanti verso una progressiva maturazione della sensibilità musicale e del gusto estetico.

3° Anno

- a) Teoria: Potenziamento e consolidamento delle nozioni teoriche trattate negli anni precedenti, tempi semplici e composti, tonalità maggiore e minore. Solfeggio ritmico, parlato e cantato.
- b) Pratica corale: le esercitazioni saranno progressivamente stese a canzoni polifoniche, madrigali, mottetti celebri e di genere sacro e profano a tre e a quattro voci. Sarà continuato lo studio dello strumento per coloro che lo hanno iniziato l'anno precedente, facendo uso di testi didattici consueti. Lo studio degli strumenti ha soprattutto lo scopo di consentire l'accompagnamento di cori di genere popolare (flauti dolci) e di cori di carattere folkloristico (strumenti ritmici).
- c) Nozioni culturali e ascolto di musiche: si seguiranno gli stessi criteri indicati per il 1° e il 2° anno, allo scopo di conseguire quell'affidamento estetico – culturale che costituisce lo scopo preminente di questo tipo particolare di corsi.

Corsi di tipo bandistico

1° Anno

- a) Teoria come per i corsi di tipo corale.
- b) Pratica strumentale: Lo studio dello strumento musicale prescelto può iniziare contemporaneamente con lo studio della teoria.
Conoscenza basilare dello strumento nelle sue principali componenti.
Impostazione ed elementi fondamentali di tecnica: postura, esercizi propedeutici alla respirazione e all'imbocatura. Produzione del suono e suo controllo.
Impostazione e sviluppo della corretta lettura della notazione musicale e sua riproduzione con lo strumento.
Esercitazioni di facili brani musicali. Esercitazioni di insieme con musiche adatte tecnicamente.
- c) Nozioni culturali e ascolto di musiche: come per i corsi di tipo corale.

2° Anno

- a) Teoria: come per i corsi corale.
- b) Pratica strumentale: irrobustimento e consolidamento del suono emesso con lo strumento, apprendimento ed impiego delle corrette articolazioni (legato, staccato) e figurazioni semplici (fino alla semicroma) scale diatoniche maggiori e minori nelle tonalità facili. Esecuzione di esercizi e studi di tecnica. Esercitazioni di insieme con musiche adatte tecnicamente.
- c) Nozioni culturali e ascolto di musiche: come per i corsi di tipo corale.



3° Anno

- a) Teoria: come per i corsi di tipo corale.
- b) Pratica strumentale: Potenziamento e consolidamento degli elementi trattati negli anni precedenti, sviluppo della dinamica e controllo del timbro e dell'intonazione. Esecuzione di esercizi, studi e brani di media difficoltà. Esercitazione di insieme con musiche adatte tecnicamente.
- c) Nozioni culturali e ascolto di musiche: come per i corsi di tipo corale.

Per lo svolgimento dei suddetti programmi gli insegnanti avranno cura di tenere conto, sul piano didattico, delle nuove esperienze nazionali ed internazionali ed adotteranno le metodologie e le tecniche di insegnamento che riterranno più efficaci ed idonee.

7. Risorse finanziarie

L'ammontare delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per i corsi COM e per le attività CSEP per l'anno scolastico 2020/2021 è pari ad € 350.000,00 a carico del bilancio regionale 2020/2022 - annualità 2022.

8. Contributo regionale, criteri per la concessione ed erogazione del contributo

Il contributo concedibile è calcolato ripartendo il totale delle risorse annue stanziato nel bilancio regionale per l'anno di riferimento, in base al numero complessivo dei corsi COM e CSEP ammissibili a contributo per quell'anno.

Non sono previsti criteri di selezione.

Il Contributo verrà erogato a saldo dalla Regione ai Comuni/Unioni dei Comuni della regione Marche, dove hanno sede i COM, dopo aver ricevuto la rendicontazione attestante il regolare svolgimento del corso/dei corsi e previa positiva valutazione istruttoria della stessa.

In ogni caso non potrà essere erogata una somma superiore alla differenza tra le uscite e le entrate dichiarate dai soggetti beneficiari del contributo.

Le spese indicate nei consuntivi da presentare alla Regione Marche saranno valutate ai fini dell'ammissione a beneficio contributivo.

La Regione ha la facoltà di effettuare controlli a campione sulla documentazione presentata.

Le eventuali irregolarità riscontrate avranno come effetto l'immediata revoca del contributo.

9. Attivazioni, istanze, valutazione, rendicontazione, modalità di concessione ed erogazione contributo

Con successivo decreto attuativo adottato dalla competente struttura P.F. "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione", saranno stabiliti:

- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di attivazione e della rendicontazione che i soggetti promotori dei corsi COM inviano ai Comuni/Unioni dei Comuni,
- i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di contributo e della rendicontazione che i Comuni/Unioni dei Comuni presentano alla Regione Marche,
- le modalità per la valutazione ai fini dell'ammissibilità e concessione contributo,
- le modalità di concessione ed erogazione contributo,
- le relative modulistiche.



Non verranno prese in considerazione e accolte le istanze/ricieste attivazione e/o rendicontazioni presentate in autonomia e non correlate ad un specifico decreto attuativo.

10. Spese ammissibili e non ammissibili a contributo

Sono ammissibili a contributo:

- a) le spese correnti;
- b) le spese pertinenti e strettamente imputabili all'organizzazione e funzionamento dei COM (es. spese di pubblicità, promozione corsi, assicurazione allievi, spese utenze, etc..),
- c) le spese per attività integrative connesse alle materie di insegnamento e in particolare la pubblicazione di programmi e dispense,
- d) le spese per docenze.

Le spese per essere ammissibili a contributo devono in ogni caso essere effettivamente realizzate nel periodo di svolgimento del corso, ad eccezione delle spese di pubblicità, promozione corsi e materiale didattico propedeutico all'avvio dei COM che vengono generalmente sostenute prima dell'inizio di detti corsi. Le spese indicate a rendiconto devono in ogni caso essere pagate entro la data di presentazione della rendicontazione del soggetto promotore al Comune/Unione dei Comuni.

Non sono ammissibili a contributo:

- a) le spese di investimento,
- b) ogni altra tipologia di spesa non strettamente attinente alle attività dei COM,
- c) le spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili,
- d) le spese per eventi conviviali (pranzi, etc...),
- e) le spese già rendicontate e/o da rendicontare per altri finanziamenti pubblici: comunitari, nazionali, regionali per le quali si possa configurare una ipotesi di doppio finanziamento.

11. Revoca dei contributi

La Regione potrà disporre la revoca dei contributi nei seguenti casi:

- mancata attuazione dei programmi finanziati,
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione,
- qualora siano stati percepiti e/o richiesti ulteriori contributi pubblici a copertura delle medesime spese rendicontate per i progetti di cui al presente atto,
- rinuncia del beneficiario,
- qualora a seguito di verifiche e controlli sulla documentazione presentata e sulle dichiarazioni, emergano dati/situazioni/circostanze non corrispondenti a verità.

B A



“Allegato B per i CSEP”

L.R. n. 21/1992 - Organizzazione, funzionamento, criteri e modalità in materia di assegnazione di ausili finanziari ai Comuni/Unioni dei Comuni per la promozione delle attività dei centri sociali di educazione permanente “CSEP”

Il presente atto stabilisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi regionali relativamente all'anno scolastico 2020/2021.

Sommario

1. Scopi e organizzazione dei CSEP
2. Soggetti che possono presentare istanza di contributo, adempimenti, presentazione istanze e rendicontazione
3. Criteri e requisiti generali per l'organizzazione e il funzionamento dei CSEP
4. Risorse finanziarie
5. Contributo regionale, criteri per la concessione ed erogazione del contributo,
6. Istanze, valutazione, rendicontazione, modalità di concessione ed erogazione contributo
7. Spese ammissibili e non ammissibili a contributo
8. Revoca dei contributi

1. Scopi e organizzazione dei CSEP

I Centri Sociali di Educazione Permanente (CSEP) costituiscono una delle varie forme di educazione popolare con la finalità di favorire l'elevazione culturale dei cittadini utilizzando opportunamente le dotazioni di libri e di sussidi audio-televisivi e iniziative di carattere vario, di stimolare lo sviluppo del senso critico e una più consapevole partecipazione alla vita comunitaria.

In particolare promuovono e coordinano le iniziative rivolte all'educazione di giovani e adulti, da quelle di recupero a quelle più generali di promozione e formazione sociale.

2. Soggetti che possono presentare istanza di contributo, adempimenti, presentazione istanze e rendicontazioni

Possono presentare istanza di contributo per i benefici di cui alla L.R. 21/92 i Comuni, le Unioni dei Comuni della regione Marche per l'attuazione dei Centri Sociali di Educazione Permanente d'ora in avanti “CSEP”.

Adempimenti per i Comuni/Unioni dei Comuni

I Comuni/Unioni dei Comuni che attuano e organizzano i CSEP, nel rispetto dei criteri e requisiti di cui al presente atto, vigilano sulla regolarità di svolgimento delle attività dei suddetti CSEP, provvedono al controllo della documentazione di rendicontazione e trasmettono alla Regione Marche gli esiti delle proprie istruttorie ai fini dell'assegnazione ed erogazione contributi.

I Comuni/Unioni dei Comuni possono effettuare durante l'anno visite ispettive presso i locali ove si svolgono le attività dei CSEP per verificarne la regolarità.



Le eventuali irregolarità riscontrate saranno comunicate alla Regione Marche per i necessari adempimenti di esclusione dai benefici.

Presentazione delle istanze di contributo e della rendicontazione

Ai fini dell'ottenimento del contributo regionale i Comuni/ Unioni dei Comuni devono far pervenire alla Regione Marche, la seguente documentazione entro le tempistiche e modalità che saranno successivamente determinate, utilizzando la modulistica appositamente predisposta:

- a. "Istanza di contributo", contenente dati e informazioni utili all'istruttoria di valutazione per la concessione del contributo;
- b. "la rendicontazione attestante il regolare svolgimento delle attività del CSEP realizzate e concluse nell'a.s. 2020/2021 per le quali è stata presentata regolare istanza di contributo".

La documentazione presentata dovrà essere conservata agli atti del Comune/Unione dei Comuni per gli eventuali controlli della Regione Marche.

3. Criteri e requisiti generali per l'organizzazione e il funzionamento dei CSEP

Per il regolare funzionamento dei CSEP i Comuni/Unioni dei Comuni devono rispettare i seguenti criteri e requisiti:

- a) deve essere programmata l'apertura dei corsi e pubblicizzata l'attivazione con i mezzi più adeguati a consentire e favorire l'adesione più ampia possibile,
- b) devono essere individuati gli interventi da realizzare, i servizi da privilegiare e da sviluppare, le ipotesi di cooperazione con soggetti pubblici e privati mediante la stipula di convenzioni e definendo le modalità di verifica dei risultati,
- c) i CSEP funzionano per otto mesi con orario settimanale di dieci ore, per non meno di tre giorni alla settimana,
- d) ai locali ed ai servizi per il funzionamento dei centri, energia elettrica, riscaldamento, pulizia, custodia provvedono le amministrazioni comunali.
In ogni caso, i locali devono rispondere ai requisiti igienico-sanitari prescritti dalle vigenti disposizioni in materia,
- e) i CSEP possono funzionare anche presso scuole pubbliche, purché sia assicurata una conveniente autonomia e non sia turbato il regolare svolgimento delle attività scolastiche,
- f) in fase di presentazione istanza, dovrà essere presentato un preventivo finanziario relativamente alle entrate e alle spese che si prevedono di percepire e sostenere,
- g) in fase di rendicontazione, dovrà essere presentato un consuntivo finanziario relativamente alle entrate percepite e alle spese sostenute e pagate per le attività del CSEP,
- h) nessun centro può funzionare presso l'abitazione di chi lo dirige,
- i) i Comuni/Unioni dei Comuni svolgono attività di vigilanza sul funzionamento del CSEP.

4. Risorse finanziarie

L'ammontare delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'anno scolastico 2020/2021 sia per i corsi COM che per le attività CSEP è il medesimo di quello indicato al "Punto 7. dell'Allegato A per i COM" ovvero € 350.000,00 a carico del bilancio regionale 2020/2022 - annualità 2022.



5. Contributo regionale, criteri per la concessione ed erogazione del contributo

Il contributo concedibile è calcolato ripartendo il totale delle risorse annue stanziato nel bilancio regionale per l'anno di riferimento, in base al numero complessivo dei corsi COM e CSEP ammissibili a contributo per quell'anno.

Non sono previsti criteri di selezione.

Il Contributo verrà erogato a saldo ai Comuni/Unioni dei Comuni della regione Marche che attuano e organizzano i CSEP, dopo aver ricevuto la rendicontazione attestante il regolare svolgimento delle attività e previa positiva valutazione istruttoria della stessa.

In ogni caso non potrà essere erogata una somma superiore alla differenza tra le uscite e le entrate dichiarate in sede di rendicontazione.

Potrà essere finanziato un solo CSEP per Comune/Unione dei Comuni.

Le spese indicate nei consuntivi da presentare alla Regione Marche saranno valutate ai fini dell'ammissione a beneficio contributivo.

La Regione ha la facoltà di effettuare controlli a campione sulla documentazione presentata.

Le eventuali irregolarità riscontrate avranno come effetto l'immediata revoca del contributo.

6. Istanze, valutazione, rendicontazione, modalità di concessione ed erogazione contributo

Con successivo decreto attuativo adottato dalla competente struttura P.F. "Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione", saranno stabiliti:

- i termini e le modalità per la presentazione delle istanze di contributo e della rendicontazione,
- le modalità per la valutazione ai fini dell'ammissibilità e concessione contributo,
- le modalità di concessione ed erogazione contributo,
- le relative modulistiche.

Non verranno prese in considerazione e accolte le istanze e/o rendicontazioni presentate in autonomia e non correlate ad un specifico decreto attuativo.

7. Spese ammissibili e non ammissibili a contributo

Sono ammissibili a contributo:

- a. le spese correnti;
- b. le spese pertinenti e strettamente imputabili all'organizzazione e funzionamento dei CSEP (es. spese di pubblicità, promozione attività, assicurazione allievi, spese utenze, etc..),
- c. le spese per attività integrative connesse alle materie di insegnamento e in particolare la pubblicazione di programmi e dispense,
- d. le spese per insegnanti.

Le spese per essere ammissibili a contributo devono in ogni caso essere effettivamente realizzate nel periodo di svolgimento delle attività, ad eccezione delle spese di pubblicità, promozione e materiale didattico propedeutico all'avvio dei CSEP che vengono generalmente sostenute prima dell'inizio di dette attività. Le spese indicate a rendiconto devono in ogni caso essere pagate entro le tempistiche che saranno determinate con successivo decreto attuativo e comunque prima della data di presentazione rendicontazione alla Regione Marche.

Non sono ammissibili a contributo:

- a. le spese di investimento,
- b. ogni altra tipologia di spesa non strettamente attinente alle attività dei CSEP,



- c. le spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili,
- d. le spese per eventi conviviali (pranzi, etc...),
- e. le spese già rendicontate e/o da rendicontare per altri finanziamenti pubblici: comunitari, nazionali, regionali per le quali si possa configurare una ipotesi di doppio finanziamento.

8. *Revoca dei contributi*

La Regione potrà disporre la revoca dei contributi nei seguenti casi:

- mancata attuazione dei programmi finanziati,
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione,
- qualora siano stati percepiti e/o richiesti ulteriori contributi pubblici a copertura delle medesime spese sostenute per i progetti di cui al presente atto,
- rinuncia del beneficiario,
- qualora a seguito di verifiche e controlli sulla documentazione presentata e sulle dichiarazioni, emergano dati/situazioni/circostanze non corrispondenti a verità.

Handwritten initials and a signature at the bottom right corner of the page.